



PROVINCIA DI PAVIA

Codice Fiscale - 80000030181

Settore Faunistico Naturalistico

Pavia, 16 09 09
Piazza ITALIA, 2 - C.A.P. 27100 -
TEL. 0382 5971

Prot. N. 5418 del 16.09.09

Anno 2009 Titolo 009 Classe 004 Fasc. 3

Al Signor Sindaco del Comune di
27030 CERETTO LOMELLINA

OGGETTO

OGGETTO: Valutazione di Incidenza
relativa al Piano di Governo del
Territorio del Comune di Ceretto L.
(PV)

- Parere dell'Ente Gestore



Si trasmette in allegato la copia del parere relativo al Piano di Gestione
Territoriale, inviato alla Direzione Generale Qualità dell'Ambiente e accolto nel
Decreto regionale di Valutazione di incidenza.

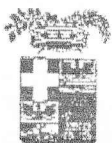
Cordiali saluti.

Il Dirigente del Settore Faunistico Naturalistico
Tiziana Zucchini

Referente per il procedimento istruttorio: Simona Galuppi Tel. 0382 597724

e-mail: simona.galuppi@provincia.pv.it

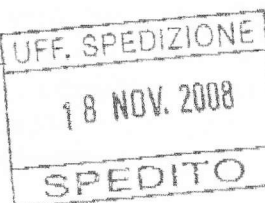
5



PROVINCIA DI PAVIA

RACCOMANDATA A.R.

Pavia, 14 novembre 08

Piazza ITALIA, 2 - C.A.P. 27100 - TEL.
0382/5971Codice Fiscale - 80000030181
n. 23508 del prot. gen.Spett.le DG Qualità Ambiente
Struttura Valorizzazione Aree Protette
e Difesa
Biodiversità
c.a. Dott.ssa Anna Rampa
Arch. Nicola BersaniVia Taramelli, 12
20124 MILANO

OGGETTO

OGGETTO: Valutazione di In-
cidenza relativa al Piano di
Governo del Territorio del Co-
mune di Ceretto Lomellina -
PV -
- Parere dell'Ente Gestore -

MINUTA COP. COLL.

TORN 16

Come pervisto dalla normativa vigente, relativa alla valutazione di incidenza di Piani e Progetti, si formula di seguito il parere richiesto per procedere alla valutazione di incidenza del Piano di Governo del Territorio del Comune di Ceretto Lomellina

Il Comune di Ceretto Lomellina ha elaborato il Piano di Governo del Territorio in ottemperanza a quanto previsto dalla l.r. 12/05 art. 7 (e seg.) corredandolo dello Studio di incidenza come prescritto dal DPR 357/97 e dalla dgr 14106/03 (e sim).

Lo studio di incidenza è dovuto in quanto una porzione marginale posta a sud del suo territorio (circa 15 ettari) si trova inclusa nella ZPS IT2080501 Risaie della Lomellina;

Ad oggi non è ancora stato adottato un Piano di gestione specifico per la ZPS Risaie della Lomellina quindi per garantire la salvaguardia del Sito occorre fare riferimento agli obblighi , ai divieti e alle attività previsti dal DM 17 ottobre 2007, n.184, così come stabilito dalla dgr 6648/08 e dalla dgr 7884/08.

La ZPS Risaie della Lomellina è stata classificata come *Sito di importanza assoluta per la quantità e la dimensione delle garzaie contenute, che ospitano una parte rilevante dell'intero contingente nazionale per alcune specie di ardeidi.* Oltre agli ardeidi,

6

1

molte altre specie di interesse comunitario utilizzano la zona per la nidificazione o come area di sosta. La presenza di habitat idro-igrofilo relitti e di fontanili costituisce un ulteriore elemento di importanza per il sito. Gli elementi di criticità sono molteplici e differenziati a seconda delle aree. Un problema di fondo è la necessità di manutenzione per ecosistemi dal fragile equilibrio come quelli qui rappresentati. A questo proposito, importanti sono la costanza del livello della falda acquifera, l'utilizzo delle migliori pratiche colturali e una corretta gestione delle aree boscate.

Questi caratteri di vulnerabilità e di necessità gestionale devono quindi essere tenuti in considerazione dal PGT in tutte le sue fasi conoscitive, programmatiche e realizzative a garanzia sia della conservazione del Sito sia di un suo eventuale ripristino.

Occorre inoltre considerare che la dgr 6648/08 ha incluso la ZPS Risaie della Lomellina tra le "ZPS di tipo agricolo" e le "ZPS con risaie", pertanto ai divieti e agli obblighi già previsti per tutte le tipologie di ZPS è necessario sommare i divieti e gli obblighi previsti per queste due tipologie ambientali

Dall'esame dello studio di incidenza redatto presso lo Studio di Ingegneria Associato "Lavezzi e Grandi s.s." - via Monte Nero n. 10C, Tromello (PV) - **si evince** che il PGT del Comune di Ceretto individua quanto segue.

Il Comune si colloca nella parte nord-occidentale della Lomellina, in un'area caratterizzata da bassa antropizzazione. Il paesaggio naturale è rappresentato da ambiti naturalistici e faunistici, ambiti boschivi e ripariali del torrente Agogna.

La matrice agricola risulta praticamente intatta in quanto le aree urbanizzate sono fortemente contenute. Questa situazione, se da un lato mantiene la presenza lineare di elementi arborei e arbustivi, dall'altro determina un progressivo impoverimento del sistema ambientale che si evolve verso un assetto ecosistemico abbondantemente semplificato. La coltura caratterizzante è la risaia che sembra tendere verso il metodo di coltivazione "in asciutta". Questa scelta, se pur giustificata dal punto di vista agronomico, qualora dovesse affermarsi su ampie superfici, comporterebbe la perdita del ruolo di "palude effimera" rappresentato dalla risaia allagata che offre cibo e sosta all'avifauna stanziale e migratoria. Se è pur vero che la porzione di "ZPS Risaie della Lomellina" che interessa il Comune di Ceretto è molto contenuta e quindi l'applicazione diretta dei divieti e degli obblighi previsti dal DM 184/07 sono limitati ad una piccola superficie, la posizione confinante del territorio comunale ne evidenzia l'importanza strategica di corridoio ecologico. La diffusione massiccia della risaia in asciutta non andrebbe pertanto a favore del mantenimento e dell'incremento della coerenza di Rete Natura2000.

Oltre alla segnalazione di questa possibile tendenza in campo agronomico, il quadro previsionale non prevede intenzioni di intervento significativo nelle differenti aree tematiche di riferimento. La posizione è infatti quella di mantenere immutati gli standard urbanistici, gli indici urbanistici, la struttura viabilistica e i servizi attuali. E' previsto inoltre l'arresto dell'espansione residenziale e del sistema produttivo.

Tra gli obiettivi è stato inoltre individuato la salvaguardia delle aree agricole con valenza naturalistica e delle aree di Rete Natura2000. Sarebbe quindi utile, a

7

parere dello scrivente e qualora non già attuata, la definizione, in fase di redazione di Piano, di uno specifico direttore di Rete ecologica locale che individui le connessioni ecologiche esistenti e favorisca la creazione delle connettività tra l'area di ZPS e l'agro-ecosistema esterno, anche in relazione con la Rete Ecologica Regionale, stabilendo le aree ad alto valore ecologico-naturalistico.

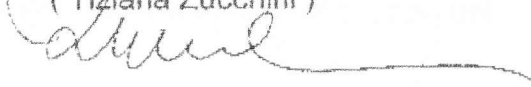
CONCLUSIONI

Dall'esame dello Studio di incidenza si evidenzia un programma di mantenimento e conservazione della situazione attuale che non dovrebbe pertanto determinare sottrazione di suolo e di habitat di interesse comunitario, frammentazione di habitat e un aumento significativo della pressione antropica.

Resta inteso che i progetti e gli interventi non previsti e programmati nel dettaglio dal PGT di Ceretto o già inclusi in Piani di carattere sovraordinato ma che, non essendo direttamente connessi e necessari al mantenimento dei Siti in uno stato di conservazione soddisfacente possono avere incidenze significative sugli stessi relativamente agli obiettivi di conservazione, dovranno, a parere dello scrivente, essere singolarmente sottoposti a specifica valutazione di incidenza come richiesto dall'attuale normativa di settore e a seguito dell'eventuale revisione del quadro normativo in materia. In particolare potrebbe rivelarsi necessario un adeguamento a quanto sarà previsto dal Piano di gestione della ZPS Risaie della Lomellina, in fase di elaborazione presso lo scrivente Settore.

Cordiali saluti

Il Dirigente del Settore
Faunistico Naturalistico
(Tiziana Zucchini)



Referente per il procedimento istruttorio: Simona Galuppi Tel. 0382 597724
Fax. 0382 597888

e.mail: simona.galuppi@provincia.pv.it

8